



COMUNE DI CORFINIO

Provincia di L'Aquila



Registro Generale n. 156

DETERMINAZIONE DELL'AREA TECNICA

N. 69 DEL 16-08-2024

Ufficio: UFFICIO TECNICO

Oggetto: RIDENOMINAZIONE PIAZZA FALCONE E BORSELLINO IN PIAZZA CORFINIUM. MODIFICA E RIDENOMINAZIONE VIA TANCREDI DA PENTIMA DAI CIVICI 1 - 13 E 2 - 4 - AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE AVV. LUCA PRESUTTI PER RICORSO AL TAR CONTRO IL DINIEGO ESPRESSO DALLA PREFETTURA DI L'AQUILA.

L'anno duemilaventiquattro addi sedici del mese di agosto, il Responsabile del servizio Moca Marco

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di AGOSTO nel proprio Ufficio presso il Comune intestato;
VISTO il provvedimento del 21-05-2021, decreto n. 2, con cui il Sindaco ha assegnato le funzioni da fare esercitare ai Responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTI gli artt. 107 co.3 e 109 co. 2 del D. Lgs. n. 267 in data 18.08.2000;

VISTO la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 25-11-2023 di approvazione del bilancio;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nella competenza dello scrivente;

VISTO l'art. 183 – 2° co. Lett. C.) – del D. Lgs. 267 del 18-08-2000 secondo cui con l'approvazione del bilancio è costituito impegno, senza necessità di ulteriori atti, sugli stanziamenti per le spese dovute tra l'altro, in base a contratti o disposizioni di legge;

PREMESSO che il 15/03/2024 con protocollo n° 1314 è stata presentata al Comune di Corfinio una petizione, sottoscritta da oltre 300 cittadini, per le seguenti richieste:

- rinominare la principale piazza di Corfinio con la denominazione "Piazza Corfinio" o Piazza Corfinium";
- individuare un'altra Piazza o Via per denominarla "Piazza / Via Falcone e Borsellino";

PREMESSO CHE:

- la toponomastica è disciplinata dal R.D. n. 1158/1923, convertito nella Legge n. 473/1925, dalla legge n. 1188/1927, dall'art. 10 della Legge n. 1228/1954 e dall'art. 41 del D.P.R. n. 323/1989;
- la Circolare del Ministero dell'interno n. 4 del 10.02.1996 (in G.U. 23.03.1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;
- con Circolare n. 10/1991 il Ministero dell'interno ha avuto modo di precisare che l'intitolazione e/o modifica di un'area di circolazione comunale (strada, piazza, via, traversa, ecc.) destinata alla viabilità, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie Locali *“non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta”*;

CONSIDERATO che le richieste di nuova denominazione possono essere proposte dal Sindaco, dai Consiglieri Comunali, dagli Assessori, da Enti pubblici o privati, da Associazioni, a carattere nazionale o locale, partiti politici, circoli, comitati, scuole, organizzazioni sindacali, singoli cittadini residenti nel Comune (o che abbiano un legame documentabile con il Paese);

DATO ATTO che ogni area di circolazione di un territorio comunale deve avere una propria distinta denominazione, da indicarsi su apposite targhe di materiale resistente, inclusa l'inserzione delle nuove strade negli elenchi comunali;

DATO ATTO che le proposte di denominazione, ottenuta l'approvazione della Giunta, sono inoltrate al Prefetto con il relativo incartamento:

- Delibera di Giunta Comunale n° 26 del 27/04/2024 con la quale si approvava:
 - 1) l'intitolazione del luogo principale di Corfinio con un nome adeguato alla sua storia e all'impianto toponomastico che caratterizza il Borgo Medioevale ed il Centro Storico con la denominazione *“Piazza Corfinium”* in luogo di *“Piazza G. Falcone e P. Borsellino”*;
 - 2) La modifica di via Tancredi Da Pentima come di seguito meglio specificato:
 - a) l'area antistante l'edificio scolastico, ora identificata come Via Tancredi da Pentima dal civico 1 al civico 13 numeri dispari e dal civico 2 al civico 4, ridenominata *“Largo Giovanni Falcone e Paolo Borsellino”*, con il conseguente aggiornamento dei numeri civici,
 - b) il tratto restante di Via Tancredi da Pentima, come da planimetrie allegate alla delibera.

VISTO il decreto del Prefetto della provincia dell'Aquila, acquisito dal Comune di Corfinio con il prot. n° 2904 del 24/06/2024 con il quale la richiesta di ridenominazione, presentata con deliberazione di Giunta Comunale n°26 del 27/04/2024, veniva respinta, dopo aver acquisito il parere vincolante negativo espresso dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e paesaggio, Soprintendenza archeologica per le province di l'Aquila e Teramo;

ACQUISITO agli Atti il parere della suddetta Direzione Archeologica espresso come di seguito riportato: *“si esprime parere contrario alla variazione di denominazione delle attuali piazza Falcone e Borsellino e via Tancredi da Pentima in quanto non adeguatamente motivate e in considerazione del fatto che le attuali denominazioni sono ormai radicate nella tradizione locale”*;

RITENUTE tali motivazione ingiustificate in quanto:

- 1) si ritiene di avere esaustivamente indicato le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione ad effettuare tali modifiche;
- 2) non è vero che le denominazioni che si intendono modificare sono ormai radicate nelle tradizioni locali in quanto sia la denominazione di piazza Falcone e Borsellino che via

Tancredi Da Pentima sono state introdotte da non più di 6 - 7 anni ed in piazza Falcone e Borsellino non è stata ancora apposta la relativa cartellonistica;

UDITO l'intervento del Sindaco, il quale propone di avvalersi dell'assistenza di un avvocato, al fine di tutelare le ragioni del Comune, e proporre ricorso al decreto Prefettizio;

RICONOSCIUTA, pertanto, la propria competenza in ordine all'adozione del presente atto;

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 06-06-2019 nella quale si stabilisce che l'amministrazione può incaricare un Avvocato di fiducia senza ricorrere alle procedure di evidenza pubblica;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale, avverso al provvedimento del Prefetto, intende presentare ricorso al TAR dell'Aquila ai sensi del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n°104;

PRESO ATTO che in data 13/08/2024 prot. n.3595, l'Avvocato Luca Presutti, con studio in Pratola Peligna (AQ) alla Via Amedeo Tedeschi 13, ha presentato un preventivo per quanto in oggetto, con applicazione delle tariffe minime per un importo pari a € 3.500,00 (tremilaecinquacent), oltre spese generali pari al 15% per € 525,00 oltre cap al 4% per € 161,00 per la gestione del processo di primo grado, inoltre per la presentazione del ricorso sarà necessario versare Euro 650,00 per contributo unificato ed € 50,00 per notifiche a mezzo ufficiale giudiziario;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 14-08-2024 con la quale si demanda al Responsabile dell'area tecnica la sottoscrizione della convenzione e l'adozione dei conseguenti atti esecutivi;

DATO ATTO che i citati parametri risultano coerenti con quelli previsti dal D.M. n. 55/2014;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare l'incarico professionale per l'importo complessivo di € 4.886,00, allo Studio Legale Avv. Luca Presutti con sede in Via Amedeo Tedeschi n. 13 a Pratola Peligna (AQ) partita I.V.A. 01872760663 c.f. PRSLCU79S29G878Y;

VISTO il Codice CIG B2CA420B22;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa e la narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **DI CONFERIRE** incarico legale allo Studio Legale Avv. Luca Presutti con sede in Via Amedeo Tedeschi n. 13 a Pratola Peligna (AQ) partita I.V.A. 01872760663 c.f. PRSLCU79S29G878Y, per il ricorso al TAR contro il diniego espresso dalla Prefettura di L'Aquila al costo oneri compresi di € 4.886,00 (Quattromilaottocentottantasei/00);
1. **DI ASSUMERE** impegno di spesa di complessivi **EURO 4.886,00 CAPITOLO 138 CODICE BILANCIO 01.02-1.03.02.11.006 del bilancio 2024;**
2. **DI INVIARE** copia della presente allo Studio Legale Avv. Luca Presutti con sede in Via Amedeo Tedeschi n. 13 a Pratola Peligna (AQ) partita I.V.A. 01872760663 c.f. PRSLCU79S29G878Y per quanto di competenza;
3. **DI INVIARE** copia della presente determinazione all'ufficio ragioneria per i provvedimenti successivi;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Moca Marco

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.